

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 3 Del 19 Gennaio 2011







Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 4 gennaio 2011, n. 01/Pres.

LR 14/1991 art. 3. Adeguamento dei limiti di reddito e della riduzione per le persone a carico per la concessione degli assegni di studio.

pag. 4

Decreto del Presidente della Regione 5 gennaio 2011, n. 02/Pres.

Legge regionale 12 febbraio 1998, n. 3 (Legge finanziaria 1998), art. 16, commi 47-48. Contributi per spese di trasporto scolastico ed acquisto libri di testo: adeguamento del limite di reddito e dell'importo della riduzione per i figli a carico.

pag. **5**

Decreto del Presidente della Regione 5 gennaio 2011, n. 03/Pres.

LR 2/1999, art. 2 e successive modificazioni ed integrazioni. Proroga dell'incarico di Commissario straordinario per gli interventi di recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil.

pag. **6**

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 10 gennaio 2011, n. 19

LR 21/2007 art. 51, comma 2 - Istituzione di capitolo di spesa a seguito di accertamento di residui passivi.

pag. **7**

Decreto del Direttore del Servizio caccia, pesca e ambienti naturali 29 dicembre 2010, n. 2979

Legge regionale n. 24/1996, articolo 2, comma 2. Ora di inizio e di termine della giornata venatoria.

pag. 8

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

Comune di Udine. Avviso di approvazione della variante n. 184 al Piano regolatore generale.

nag. 9

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio mobilità

Avviso ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952 per il rilascio di una concessione demaniale marittima sita in Comune di Monfalcone, località Portorosega-Lisert.

pag. 9

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio mobilità

Avviso ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952 per il rilascio di una concessione demaniale marittima sita in Comune di Monfalcone, località Portorosega.

pag. 10

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio mobilità

Avviso ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952 per il rilascio di una concessione demaniale marittima sita in Comune di Monfalcone, località Portorosega-Lisert.

pag. 11

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **12**

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **12**

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. 13



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

ATO Centrale Friuli - Acquedotto Poiana Spa - Cividale del Friuli (UD) - Ufficio per le espropriazioni

Lavori di potenziamento della rete fognaria della zona industriale ex Sifo in Comune di Moimacco, Premariacco e Cividale del Friuli. Decreto di esproprio prot. 1/2.7 con determinazione urgente dell'indennità (art. 22 DPR 327/2001).

pag. **15**

Comune di Arba (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale art. 63, comma 5 LR 5/2007 e s.m.i. e art. 17 DPReg. 086 del 20.03.08.

pag. **17**

Comune di Azzano Decimo (PN) - Servizio LLPP

Decreto n. 6/2010 del 10.01.2011. Lavori urgenti di protezione civile a salvaguardia dei centri abitati tramite la realizzazione di opere di captazione, regimazione e scolo acque meteoriche. Decreto n. 6/2010 di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 (Estratto).

pag. 18

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 1 al PAC di iniziativa privata denominato "Manin" - Comparto C19 a Biauzzo.

pag. **18**

Comune di Grado (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 15 al PRGC: Ex Valle Cavarera.

pag. **19**

Comune di Pasiano di Pordenone (PN)

Avviso di approvazione della variante urbanistica n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **19**

Comune di San Giovanni al Natisone (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 26 al PRGC.

pag. 19

Comune di San Giovanni al Natisone (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del PAC di iniziativa privata denominato "Zona Commerciale SD" costituente variante n. 28 al PRGC.

pag. 20

Comune di Santa Maria la Longa (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 11 al PRGC.

pag. 20

Comune di Santa Maria la Longa (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 12 al PRGC.



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

11_3_1_DPR_1_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 4 gennaio 2011, n. 01/Pres.

LR 14/1991 art. 3. Adeguamento dei limiti di reddito e della riduzione per le persone a carico per la concessione degli assegni di studio.

ILL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 2 aprile 1991, n. 14 "Norme integrative in materia di diritto allo studio" e successive modifiche ed integrazioni, che prevede la concessione di assegni di studio a favore degli alunni nel cui nucleo familiare almeno uno dei genitori risieda o presti attività lavorativa da almeno cinque anni, anche non continuativi, sul territorio nazionale, di cui uno in regione, e iscritti a scuole dell'obbligo e secondarie non statali, parificate o paritarie o riconosciute con titolo di studio avente valore legale, istituite senza fine di lucro che siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge stessa;

VISTO l'articolo 3, commi 3 e 4 della citata legge regionale 14/1991, come sostituiti dall'articolo 14, comma 4 della legge regionale 15 maggio 2002 n. 13 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2002), che stabilisce il limite di reddito per la concessione degli assegni di studio, l'ammontare della riduzione da applicare all'importo del reddito complessivo del nucleo familiare del richiedente per ogni componente che non percepisce alcun reddito, nonché le fasce di reddito entro le quali gli assegni stessi vengono percepiti al 75% ed al 50%;

VISTO il comma 3 bis del richiamato articolo 3, inserito con il comma 12 dell'articolo 6 della legge regionale 29 gennaio 2003, n. 1 (Legge finanziaria 2003), con il quale viene altresì stabilito che annualmente si provveda alla revisione dei sopra indicati limiti di reddito e di riduzione per i familiari a carico, sulla base della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati rilevato dall'ISTAT;

PRECISATO che:

- con l'articolo 6, comma 1, lettera a) della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 "Legge finanziaria 2007" sono state apportate modifiche concernenti l'introduzione di un nuovo metodo di determinazione della condizione economica familiare, basato sul cosiddetto valore ISEE;
- con successivo provvedimento legislativo (articolo 1, comma 1 della legge regionale 12 aprile 2007, n. 8 "Disposizioni urgenti in materia di diritto allo studio") è stato disposto il differimento dell'applicazione di tale nuovo sistema con effetto a valere sugli assegni di studio per l'anno scolastico 2007/2008;
- l'applicazione del nuovo metodo, come rettificato con l'articolo 4, comma 49, lett. a) della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30 (Legge strumentale 2008), è stata contestualmente differita con il comma 51 del medesimo articolo a decorrere dal 1° settembre 2008, con effetto a valere sugli assegni di studio da concedere per l'anno scolastico 2008/2009;
- ai sensi dell'articolo 7, comma 7 della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio 2008) detto termine è stato prorogato al 1º settembre 2009, con effetto a valere sugli assegni di studio da concedere per l'anno scolastico 2009/2010;
- ai sensi dell'articolo 8, comma 9 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento del bilancio 2009), detto termine è stato ulteriormente prorogato al 1° settembre 2010, con effetto a valere sugli assegni di studio per l'anno scolastico 2010/2011;
- infine, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 16 luglio 2010, n 12 (Assestamento del

PRESO ATTO, quindi che per effetto di tali disposizioni anche per l'anno scolastico 2010/2011, come già per i precedenti, continua a trovare applicazione il requisito di ammissione ai benefici basato sull'accertamento del reddito imponibile complessivo, da adeguarsi annualmente, del nucleo familiare dello studente destinatario dell'assegno;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla revisione del sopra indicato limite di reddito nonché dell'importo della relativa riduzione per i familiari a carico, secondo quanto stabilito dal citato articolo 3, comma 3 bis, della legge regionale 14/1991;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 024/Pres. del 4 febbraio 2010 con il quale, da ultimo, sono stati aggiornati in base alla tabella ISTAT, relativa agli indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati:

- il limite di reddito entro il quale gli assegni sono concessi fino alla misura massima stabilita dalla Giunta regionale, rideterminato in Euro 29.896,91;
- i limiti della fascia di reddito entro i quali gli assegni sono concessi fino al 75% della misura massima stabilita dalla Giunta regionale, rideterminati in Euro 29.896,92 e Euro 44.845,37;
- i limiti della fascia di reddito entro i quali gli assegni sono concessi fino al 50% della misura massima stabilita dalla Giunta regionale, rideterminati in Euro 44.845,38 e Euro 59.793,84;
- la riduzione per ogni componente del nucleo familiare che non percepisce alcun reddito, rideterminata in Euro 5.676,00;

PRESO ATTO che, come risulta dalla tabella ISTAT relativa agli indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, la variazione percentuale rispetto all'anno precedente per l'anno 2009 corrisponde a + 0,7%;

DECRETA

- 1. Per quanto in premessa indicato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 2 aprile 1991, n. 14, gli assegni sono concessi fino alla misura massima stabilita dalla Giunta regionale ai richiedenti che fruiscono di un reddito dichiarato ai fini IRPEF non superiore a Euro 30.106,19.
- 2. Ai sensi di quanto previsto dal comma 4 del richiamato articolo 3 della legge regionale 14/1991, la misura massima dell'assegno è ridotta al 75 per cento per i richiedenti il cui reddito familiare complessivo è compreso nella fascia tra Euro 30.106,20 e Euro 45.159,29 e al 50 per cento dell'importo medesimo per i richiedenti il cui reddito familiare è compreso nella fascia tra Euro 45.159,30 e Euro 60.212,40.
- **3.** La riduzione per ogni componente del nucleo familiare che non percepisce alcun reddito viene rideterminata in Euro 5.715,74.
- 4. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

11_3_1_DPR_2_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 5 gennaio 2011, n. 02/Pres.

Legge regionale 12 febbraio 1998, n. 3 (Legge finanziaria 1998), art. 16, commi 47-48. Contributi per spese di trasporto scolastico ed acquisto libri di testo: adeguamento del limite di reddito e dell'importo della riduzione per i figli a carico.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 12 febbraio 1998, n. 3 (Legge finanziaria 1998) e successive modifiche ed integrazioni, che al comma 47 reca disposizioni per la concessione di contributi a sollievo degli oneri sostenuti per spese di trasporto scolastico e acquisto libri di testo da parte dei nuclei familiari che comprendono al proprio interno studenti iscritti alla scuola secondaria superiore, mediante l'erogazione di assegni di studio per un importo non superiore a Euro 350,00 per studente, fissato a Euro 400,00 qualora la distanza della residenza dello studente dall'istituto frequentato superi i 20 chilometri;

VISTO il comma 48 del richiamato articolo 16, come integrato con l'articolo 3, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2004, n. 20 (Riordino normativo per l'anno 2004 per il settore dei servizi sociali), il quale prevede che modalità, limiti e criteri per la presentazione delle domande dei contributi in parola siano definiti con Regolamento e che con decreto del Presidente della Regione si provveda annualmente alla revisione dei limiti di reddito e della riduzione per i figli a carico, sulla base della variazione dell'indice dei

prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati rilevato dall'ISTAT;

VISTO il proprio decreto 26 maggio 2004, n. 0172/Pres., con cui è stato approvato il Regolamento per la concessione di detti contributi;

PRECISATO che:

- con l'articolo 6, comma 2, lettera b) della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 "Legge finanziaria 2007" sono state apportate modifiche concernenti l'introduzione di un nuovo metodo di determinazione della condizione economica familiare, basato sul cosiddetto valore ISEE;
- con successivo provvedimento legislativo (articolo 1, comma 1 della legge regionale 12 aprile 2007, n. 8 "Disposizioni urgenti in materia di diritto allo studio") è stato disposto il differimento dell'applicazione di tale nuovo sistema con effetto a valere sugli assegni di studio per l'anno scolastico 2007/2008;
- l'applicazione del nuovo metodo, come rettificato con l'articolo 4, comma 50, lett. a) della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30 (Legge strumentale 2008), è stata contestualmente differita con il comma 51 del medesimo articolo a decorrere dal 1° settembre 2008, con effetto a valere sugli assegni di studio da concedere per l'anno scolastico 2008/2009;
- ai sensi dell'articolo 7, comma 7 della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio 2008) detto termine è stato prorogato al 1° settembre 2009, con effetto a valere sugli assegni di studio da concedere per l'anno scolastico 2009/2010;
- ai sensi dell'articolo 8, comma 9 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento del bilancio 2009), detto termine è stato ulteriormente prorogato al 1° settembre 2010, con effetto a valere sugli assegni di studio per l'anno scolastico 2010/2011;
- infine, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 16 luglio 2010, n 12 (Assestamento del bilancio 2010), detto termine è stato prorogato al 1° settembre 2011, con effetto a valere sugli assegni di studio per l'anno scolastico 2011/2012;

PRESO ATTO, quindi che per effetto di tali disposizioni anche per l'anno scolastico 2010/2011, come già per i precedenti, continua a trovare applicazione il requisito di ammissione ai benefici basato sull'accertamento del reddito imponibile complessivo, da adeguarsi annualmente, del nucleo familiare dello studente destinatario dell'assegno;

CONSIDERATO che l'articolo 8, comma 39 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (legge finanziaria 2009) stabiliva che, nelle more dell'operatività del summenzionato regime, attualmente prevista a decorrere dal 1° settembre 2011, per la determinazione dei redditi si applicasse una riduzione di Euro 4.000,00 per ogni figlio a carico;

RICORDATO che con proprio decreto n. 023/Pres. del 4 febbraio 2010 il limite di reddito è stato rideterminato in Euro 40.379,83 e la riduzione per ogni figlio a carico è stata rideterminata in Euro 4.128,00; **ATTESA** la necessità di provvedere alla revisione del sopra indicato limite di reddito e della riduzione per i figli a carico, secondo quanto previsto dal citato articolo 16, comma 48, della legge regionale 3/1998; **PRESO ATTO** che, come risulta dalla tabella ISTAT relativa agli indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, la variazione percentuale rispetto all'anno precedente per l'anno 2009 corrisponde a + 0,7;

DECRETA

- 1. Per quanto esposto in premessa, il limite di reddito per beneficiare dei contributi previsti dall'articolo 16, comma 47 della legge regionale 12 febbraio 1998, n. 3, già fissato con il proprio decreto n. 023/Pres. del 4 febbraio 2010, citato in narrativa, viene rideterminato in Euro 40.662,49 e la riduzione per ogni figlio a carico viene rideterminata in Euro 4.156,90.
- 2. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

11_3_1_DPR_3_1_TESTC

Decreto del Presidente della Regione 5 gennaio 2011, n. 03/Pres.

LR 2/1999, art. 2 e successive modificazioni ed integrazioni. Proroga dell'incarico di Commissario straordinario per gli interventi di recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 18 gennaio 1999, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale è stata attribuita, in via straordinaria, alla Giunta regionale la competenza ad operare gli interventi per il

recupero urbanistico e ambientale del comprensorio minerario di Cave del Predil, nonché a coordinare gli interventi per la normalizzazione della vita sociale ed economica della zona medesima;

VISTO l'articolo 9, comma 6, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2, ai sensi del quale l'esercizio di tali funzioni è stato attribuito alla Giunta regionale fino al 31 dicembre 2008;

VISTO altresì l'articolo 12, comma 37, della legge regionale n. 9 del 14 agosto 2008 che ha differito al 31 dicembre 2011 la competenza della Giunta regionale, in via straordinaria, a operare i predetti interventi di recupero e di normalizzazione;

VISTO l'articolo 2 della citata legge regionale 18 gennaio 1999, n. 2, il quale dispone che nell'esercizio di dette funzioni la Giunta regionale si avvale di un commissario straordinario nominato, con decreto del Presidente della Regione, sentito il parere della commissione consiliare competente, per un periodo non superiore a quello previsto per l'esercizio delle competenze attribuite alla Giunta regionale;

ATTESO che l'attuale gestione commissariale disposta con proprio decreto 14 dicembre 2009, n. 0354/ Pres., affidata al Prof. Luciano Baraldo, è scaduta il 31 dicembre 2010;

VISTO il verbale del 10 dicembre 2010, n. 2595 con il quale la Giunta regionale ha indicato in via preliminare di confermare fino al 31 dicembre 2011, quale commissario straordinario per le attività sopraccitate, il prof. Luciano Baraldo;

RILEVATO che in data 16 dicembre 2010 la competente commissione consiliare si è espressa favorevolmente sulla conferma predetta, giusta nota prot. 7814/P del 16 dicembre 2010 del Segretario Generale del Consiglio regionale;

RITENUTO, conseguentemente, di provvedere alla suddetta conferma;

DECRETA

- **1.** Il Prof. Luciano Baraldo è confermato Commissario straordinario per gli interventi di recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 18 gennaio 1999, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 2. La proroga in carica del Commissario come sopra nominato è stabilita al 31 dicembre 2011.
- 3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

11_3_1_DAS_FIN PATR_19_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 10 gennaio 2011, n. 19

LR 21/2007 art. 51, comma 2 - Istituzione di capitolo di spesa a seguito di accertamento di residui passivi.

L'ASSESSORE

PREMESSO che, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, la Direzione Centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione, ha accertato all'1.1.2011 le somme da conservarsi nel conto dei residui del bilancio per l'anno 2011 per impegni riferibili all'esercizio 2010;

CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, esiste l'appropriata unità di bilancio su cui far gravare le spese derivanti dal pagamento dei residui di cui sopra e dei residui derivanti da impegni riferibili ad esercizi precedenti accertati all'1.1.2011;

VISTO il combinato disposto di cui all'articolo 26, comma 1, lettera b), della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7 e dell'articolo 73, comma 1 della legge regionale 21/2007;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, è istituito nell'ambito della unità di bilancio 11.3.1.1185, alla Direzione Centrale Funzione Pubblica, Autonomie Locali e coordinamento riforme - Servizio Amministrazione Personale Regionale, il capitolo 3544, con la denominazione "Premio incentivante al personale regionale, compreso il personale assunto a tempo determinato e al personale collocato in posizione di comando presso l'Amministrazione Regionale. Art.17 del Contratto Collettivo Integrativo 1998-2001 - area non dirigenziale" in relazione all'accertamento a carico degli stessi delle somme da conservare nel conto dei residui del bilancio per l'anno 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

11_3_1_DDS_CACCIA PESCA 2979_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio caccia, pesca e ambienti naturali 29 dicembre 2010, n. 2979

Legge regionale n. 24/1996, articolo 2, comma 2. Ora di inizio e di termine della giornata venatoria.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 17 luglio 1996, n. 24 concernente "Norme in materia di specie cacciabili e periodi d'attività venatoria ed ulteriori norme modificative ed integrative in materia venatoria e di pesca di mestiere";

ATTESO che, in forza dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale n. 24/1996, le norme contenute all'articolo 2 e agli articoli dal 3 al 7 della medesima legge regionale n. 24/1996 costituiscono per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia il calendario venatorio di cui all'articolo 18 della legge 11 febbraio 1992, n. 157, riguardante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";

VISTO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della sopra citata legge regionale n. 24/1996, la caccia è consentita durante i periodi indicati dalla legge stessa da un'ora prima del sorgere del sole al tramonto; **VISTA** la legge regionale 15 maggio 1987, n. 14 concernente la caccia di selezione, che individua criteri per l'inizio e il termine della giornata venatoria differenziati per specie;

VISTA la legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 e in particolare l'articolo 3, comma 2, lettera h) che stabilisce, per le zone di protezione speciale (ZPS) il divieto di esercitare la caccia dopo il tramonto, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati;

VISTO il D.P.C.M. 9 settembre 2010 concernente la determinazione del periodo di vigenza dell'ora legale che per l'anno 2011 è stata fissata dalle ore due di domenica 27 marzo 2011 alle ore tre (legali) di domenica 30 ottobre 2011;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 24/1996 nel quale si prevede che il Direttore del Servizio della caccia e della pesca provveda con proprio decreto, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione, a fissare l'ora di inizio e il termine della giornata venatoria secondo medie quindicinali;

RITENUTO di determinare le effemeridi solari ai fini dell'attività venatoria facendo riferimento agli orari del sorgere e del tramonto del sole per il periodo "febbraio 2011-gennaio 2012";

RITENUTO di fissare gli orari del sorgere e del tramonto del sole delle giornate venatorie per l'annata 2011/2012 secondo medie quindicinali elaborate sulla base delle Effemeridi aeronautiche redatte dal Centro nazionale di meteorologia e climatologia dell'Aeronautica militare (Ufficio Meteo Rivolto - UD) per l'anno 2011;

RICHIAMATO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, con cui il "Servizio della caccia e della pesca" è stato rinominato "Servizio caccia, pesca e ambienti naturali";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2379 dd. 25.11.2010 con la quale è stato rinnovato alla dott.ssa Marina Bortotto l'incarico di dirigente del Servizio caccia, pesca e ambienti naturali, a decorrere dal 5 dicembre 2010;

DECRETA

1. Le ore del sorgere e del tramontare del sole per il periodo "febbraio 2011-gennaio 2012" sono le seguenti:

EFFEMERIDI SOLARI 2011/2012

MESE	PERIODO	IL SOLE SORGE	IL SOLE TRAMONTA
FEBBRAIO 2011	1ª quindicina	7,21	17,23
	2ª quindicina	6,59	17,44
MARZO 2011	1ª quindicina	6,35	18,02
	2ª quindicina	6,03	18,24
	(dal 27 inizio ora legale)	7,03*	19,24*
APRILE 2011	1ª quindicina	6,36*	19,45*
	2ª quindicina	6,04*	20,02*
MAGGIO 2011	1ª quindicina	5,46*	20,24*
	2ª quindicina	5,28*	20,42*
GIUGNO 2011	1ª quindicina	5,18*	20,57*
	2ª quindicina	5,18*	21,02*

LUGLIO 2011	1ª quindicina	5,26*	20,59*
	2ª quindicina	5,40*	20,48*
AGOSTO 2011	1ª quindicina	5,59*	20,28*
	2ª quindicina	6,17*	20,01*
SETTEMBRE 2011	1ª quindicina	6,37*	19,34*
	2ª quindicina	6,58*	19,02*
OTTOBRE 2011	1ª quindicina	7,15*	18,36*
	2ª quindicina	7,36*	18,05*
	(dal 30 inizio ora solare)	6,36	17,05
NOVEMBRE 2011	1ª quindicina	6,58	16,45
	2ª quindicina	7,18	16,30
DICEMBRE 2011	1ª quindicina	7,36	16,23
	2ª quindicina	7,47	16,27
GENNAIO 2012	1ª quindicina	7,49	16,40
	2ª quindicina	7,39	17,01

^{...* =} ora legale già conteggiata

- 2. L'attività venatoria si effettua da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto.
- 3. Fa eccezione:
- la caccia di selezione alle specie Cinghiale, Cervo e Capriolo che si effettua due ore prima del sorgere del sole e fino a due ore dopo il tramonto;
- la caccia alla posta agli acquatici che è consentita sino ad un'ora dopo il tramonto in aree non ricomprese in zone di protezione speciale (ZPS).

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Udine, 29 dicembre 2010

BORTOTTO

11_3_1_ADC_INF MOB COM UDINE 184 PRGC

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio pianificazione territoriale

Comune di Udine. Avviso di approvazione della variante n. 184 al Piano regolatore generale.

Con deliberazione consiliare n. 94 del 29 novembre 2010 il comune di Udine ha preso atto, in ordine alla variante n. 184 al Piano regolatore generale, che non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 63 bis, co. 13, della L.R. 5/2007 e s.m.i., che non sono state presentate né osservazioni né opposizioni e che non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 14, della L.R. 5/2007 e s.m.i.

11_3_1_ADC_INF MOB CONCESSIONE POROROSEGA 1_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio mobilità

Avviso ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952 per il rilascio di una concessione demaniale marittima sita in Comune di Monfalcone, località Portorosega-Lisert.

VISTO il R.D. 30.03.1942, n. 327 e s.m.i. - Codice della Navigazione marittima;

VISTO l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i. - Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima;

VISTA l'istanza dd. 15.10.2010 (prot. di arrivo PMT/6376 dd. 15.10.2010), come integrata con nota dd. 15.10.2010 (prot. di arrivo MOB/6474 dd. 19.10.2010), con la quale la "Compagnia Portuale s.r.l." con sede legale in Monfalcone (GO), Via Timavo, 69/8, C.F. 00051190312, finalizzata al rilascio di una con-

cessione demaniale marittima ai sensi dell'art. 18 della Legge 89/94, relativa all'occupazione di due tratti di zona demaniale siti in Comune di Monfalcone (GO) località Portorosega - Lisert, aree retrostanti agli accosti n. 8 e n. 9 per una superficie complessiva di mq 42.530.07 allo scopo di mantenere un deposito doganale temporaneo di merci e area di stoccaggio. per la durata di quattro (4) anni;

VISTO l'ordine di servizio del Direttore Regionale della Viabilità e dei Trasporti n. 13/2002 con il quale si dispone che, al fine di garantire la trasparenza della gestione delle aree demaniali, tutte le istanze di nuova concessione, indipendentemente dalla loro importanza per entità o scopo, debbano essere pubblicate sul Bollettino ufficiale della Regione ed affisse all'albo del Comune territorialmente interessato; **VISTO** l'ordine di servizio del Direttore Regionale della Pianificazione Territoriale, della Mobilità e delle Infrastrutture di Trasporto n.5/2004 con il quale si dispone che, per le "istanze di nuova concessione" di cui al precitato ordine di servizio n. 13/2002 debbano intendersi tutte le domande che prevedono comunque l'utilizzo di nuove aree demaniali, indipendentemente dall'entità della superficie richiesta;

ORDINA

- 1) La pubblicazione dell'istanza citata in premessa, mediante affissione in copia e senza allegati all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone per la durata di giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo all'inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del presente avviso;
- 2) L'inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del presente avviso di affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico presso la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, Servizio mobilità, via Giulia 75/1 a Trieste, per il periodo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, Servizio mobilità, via Giulia 75/1, 34126 Trieste, entro il termine perentorio stabilito per l'affissione e il deposito, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei suoi eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si darà corso alla pratica inerente la concessione richiesta.

Entro e non oltre il medesimo termine possono essere presentate alla stessa Direzione Centrale eventuali domande concorrenti con i contenuti e la documentazione previsti dall'art. 6, titolo II, capo I del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima.

Trieste, 10 gennaio 2011

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO: dott. Mauro Zinnanti

11_3_1_ADC_INF MOB CONCESSIONE POROROSEGA 2_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio mobilità

Avviso ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952 per il rilascio di una concessione demaniale marittima sita in Comune di Monfalcone, località Portorosega.

VISTO il R.D. 30.03.1942, n. 327 e s.m.i. - Codice della Navigazione marittima;

VISTO l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i. - Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima;

VISTA l'istanza dd. 15/10/2010, con la quale la "Compagnia Portuale s.r.l." con sede legale in Monfalcone (GO), Via Timavo, 69/8, C.F. 00051190312, finalizzata al rilascio di una concessione demaniale marittima ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, relativa all'occupazione di una area demaniale sita in Comune di Monfalcone (GO) località Portorosega, per una superficie complessiva di mq 2.619,852 allo scopo di depositare automezzi, mezzi di sollevamento e altre apparecchiature o merci, per la durata di quattro (4) anni;

VISTO l'ordine di servizio del Direttore Regionale della Viabilità e dei Trasporti n. 13/2002 con il quale si dispone che, al fine di garantire la trasparenza della gestione delle aree demaniali, tutte le istanze di

nuova concessione, indipendentemente dalla loro importanza per entità o scopo, debbano essere pubblicate sul Bollettino ufficiale della Regione ed affisse all'albo del Comune territorialmente interessato; **VISTO** l'ordine di servizio del Direttore Regionale della Pianificazione Territoriale, della Mobilità e delle Infrastrutture di Trasporto n.5/2004 con il quale si dispone che, per le "istanze di nuova concessione" di cui al precitato ordine di servizio n. 13/2002 debbano intendersi tutte le domande che prevedono co-

ORDINA

munque l'utilizzo di nuove aree demaniali, indipendentemente dall'entità della superficie richiesta;

- 1) La pubblicazione dell'istanza citata in premessa, mediante affissione in copia e senza allegati all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone per la durata di giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo all'inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del presente avviso;
- **2)** L'inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del presente avviso di affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico presso la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, Servizio mobilità, via Giulia 75/1 a Trieste, per il periodo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, Servizio mobilità, via Giulia 75/1, 34126 Trieste, entro il termine perentorio stabilito per l'affissione e il deposito, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei suoi eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si darà corso alla pratica inerente la concessione richiesta.

Entro e non oltre il medesimo termine possono essere presentate alla stessa Direzione Centrale eventuali domande concorrenti con i contenuti e la documentazione previsti dall'art. 6, titolo II, capo I del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima.

Trieste, 10 gennaio 2011

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO: dott. Mauro Zinnanti

11_3_1_ADC_INF MOB CONCESSIONE POROROSEGA 3_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio mobilità

Avviso ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952 per il rilascio di una concessione demaniale marittima sita in Comune di Monfalcone, località Portorosega-Lisert.

VISTO il R.D. 30.03.1942, n. 327 e s.m.i. - Codice della Navigazione marittima;

VISTO l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i. - Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima;

VISTA l'istanza dd. 15/10/2010, con la quale la "Compagnia Portuale s.r.l." con sede legale in Monfalcone (GO), Via Timavo, 69/8, C.F. 00051190312, finalizzata al rilascio di una concessione demaniale marittima ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, relativa all'occupazione di una area demaniale sita in Comune di Monfalcone (GO) località Portorosega, per una superficie complessiva di mq 6.305,91 allo scopo di depositare automezzi, mezzi di sollevamento e altre apparecchiature o merci, per la durata di quattro (4) anni;

VISTO l'ordine di servizio del Direttore Regionale della Viabilità e dei Trasporti n. 13/2002 con il quale si dispone che, al fine di garantire la trasparenza della gestione delle aree demaniali, tutte le istanze di nuova concessione, indipendentemente dalla loro importanza per entità o scopo, debbano essere pubblicate sul Bollettino ufficiale della Regione ed affisse all'albo del Comune territorialmente interessato; VISTO l'ordine di servizio del Direttore Regionale della Pianificazione Territoriale, della Mobilità e delle Infrastrutture di Trasporto n. 5/2004 con il quale si dispone che, per le "istanze di nuova concessione" di cui al precitato ordine di servizio n. 13/2002 debbano intendersi tutte le domande che prevedono comunque l'utilizzo di nuove aree demaniali, indipendentemente dall'entità della superficie richiesta;

ORDINA

- 1) La pubblicazione dell'istanza citata in premessa, mediante affissione in copia e senza allegati all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone per la durata di giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo all'inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del presente avviso;
- 2) L'inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del presente avviso di affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico presso la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, Servizio mobilità, via Giulia 75/1 a Trieste, per il periodo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, Servizio mobilità, via Giulia 75/1, 34126 Trieste, entro il termine perentorio stabilito per l'affissione e il deposito, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei suoi eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si darà corso alla pratica inerente la concessione richiesta.

Entro e non oltre il medesimo termine possono essere presentate alla stessa Direzione Centrale eventuali domande concorrenti con i contenuti e la documentazione previsti dall'art. 6, titolo II, capo I del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima.

Trieste, 10 gennaio 2011

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO: dott. Mauro Zinnanti

11_3_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2193/10 presentato il 04.10.2010
GN 2194/10 presentato il 04.10.2010
GN 2195/10 presentato il 04.10.2010
GN 2226/10 presentato il 08.10.2010
GN 2232/10 presentato il 08.10.2010
GN 2235/10 presentato il 08.10.2010
GN 2237/10 presentato il 08.10.2010
GN 2239/10 presentato il 11.10.2010
GN 2241/10 presentato il 11.10.2010
GN 2242/10 presentato il 11.10.2010
GN 2251/10 presentato il 13.10.2010
GN 2252/10 presentato il 13.10.2010
GN 2253/10 presentato il 13.10.2010
GN 2254/10 presentato il 13.10.2010
GN 2255/10 presentato il 13.10.2010
GN 2256/10 presentato il 13.10.2010
GN 2258/10 presentato il 13.10.2010

GN 2266/10 presentato il 18.10.2010 GN 2272/10 presentato il 19.10.2010 GN 2278/10 presentato il 20.10.2010 GN 2279/10 presentato il 20.10.2010 GN 2280/10 presentato il 20.10.2010 GN 2325/10 presentato il 22.10.2010 GN 2326/10 presentato il 22.10.2010 GN 2327/10 presentato il 22.10.2010 GN 2329/10 presentato il 22.10.2010 GN 2330/10 presentato il 22.10.2010 GN 2394/10 presentato il 27.10.2010 GN 2395/10 presentato il 27.10.2010 GN 2434/10 presentato il 02.11.2010 GN 2448/10 presentato il 04.11.2010 GN 2805/10 presentato il 17.12.2010 GN 2882/10 presentato il 24.12.2010 GN 2907/10 presentato il 29.12.2010

11_3_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, com-

ma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 7188/10 presentato il 01/12/2010 GN 7434/10 presentato il 16/12/2010 GN 7435/10 presentato il 16/12/2010 GN 7452/10 presentato il 16/12/2010 GN 7453/10 presentato il 16/12/2010 GN 7454/10 presentato il 16/12/2010 GN 7455/10 presentato il 16/12/2010 GN 7457/10 presentato il 16/12/2010 GN 7463/10 presentato il 17/12/2010 GN 7464/10 presentato il 17/12/2010 GN 7476/10 presentato il 17/12/2010 GN 7493/10 presentato il 20/12/2010 GN 7496/10 presentato il 20/12/2010 GN 7497/10 presentato il 20/12/2010 GN 7522/10 presentato il 21/12/2010 GN 7545/10 presentato il 21/12/2010 GN 7547/10 presentato il 21/12/2010 GN 7548/10 presentato il 21/12/2010 GN 7571/10 presentato il 22/12/2010 GN 7578/10 presentato il 23/12/2010 GN 7581/10 presentato il 23/12/2010 GN 7584/10 presentato il 23/12/2010 GN 7587/10 presentato il 23/12/2010 GN 7588/10 presentato il 23/12/2010 GN 7681/10 presentato il 28/12/2010 GN 7682/10 presentato il 28/12/2010 GN 7683/10 presentato il 28/12/2010 GN 7684/10 presentato il 28/12/2010 GN 7692/10 presentato il 29/12/2010 GN 7693/10 presentato il 29/12/2010 GN 7694/10 presentato il 29/12/2010 GN 7695/10 presentato il 29/12/2010 GN 7696/10 presentato il 29/12/2010 GN 7697/10 presentato il 29/12/2010 GN 7698/10 presentato il 29/12/2010 GN 7700/10 presentato il 29/12/2010 GN 7701/10 presentato il 29/12/2010 GN 7702/10 presentato il 29/12/2010 GN 7713/10 presentato il 29/12/2010 GN 7732/10 presentato il 29/12/2010 GN 7733/10 presentato il 29/12/2010 GN 7734/10 presentato il 29/12/2010 GN 7735/10 presentato il 29/12/2010 GN 7742/10 presentato il 30/12/2010 GN 7743/10 presentato il 30/12/2010 GN 7768/10 presentato il 30/12/2010 GN 7769/10 presentato il 30/12/2010 GN 7770/10 presentato il 30/12/2010 GN 7785/10 presentato il 31/12/2010 GN 7788/10 presentato il 31/12/2010

11_3_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 5045/07 presentato il 24/04/007 GN 5046/07 presentato il 24/04/007 GN 5047/07 presentato il 24/04/007 GN 6426/08 presentato il 14/05/008 GN 6427/08 presentato il 14/05/008 GN 7836/08 presentato il 10/06/008 GN 7842/08 presentato il 10/06/008 GN 10562/08 presentato il 05/08/008 GN 11705/08 presentato il 09/09/008 GN 11706/08 presentato il 09/09/008 GN 13690/08 presentato il 24/10/008 GN 8983/09 presentato il 14/07/009 GN 8984/09 presentato il 14/07/009 GN 9150/09 presentato il 17/07/009 GN 9528/09 presentato il 27/07/009 GN 9966/09 presentato il 04/08/009 GN 9968/09 presentato il 04/08/009 GN 9969/09 presentato il 04/08/009 GN 9970/09 presentato il 04/08/009 GN 10061/09 presentato il 05/08/009 GN 10314/09 presentato il 11/08/009 GN 10315/09 presentato il 11/08/009 GN 10497/09 presentato il 17/08/009 GN 10573/09 presentato il 19/08/009 GN 10628/09 presentato il 21/08/009 GN 10801/09 presentato il 27/08/009 GN 10802/09 presentato il 27/08/009 GN 10803/09 presentato il 27/08/009 GN 11409/09 presentato il 14/09/009 GN 11523/09 presentato il 16/09/009 GN 11524/09 presentato il 16/09/009 GN 13015/09 presentato il 13/10/009 GN 13016/09 presentato il 13/10/009 GN 13017/09 presentato il 13/10/009 GN 13598/09 presentato il 22/10/009 GN 13599/09 presentato il 22/10/009 GN 13600/09 presentato il 22/10/009 GN 13601/09 presentato il 22/10/009 GN 13602/09 presentato il 22/10/009 GN 13603/09 presentato il 22/10/009 GN 13720/09 presentato il 26/10/009 GN 13741/09 presentato il 26/10/009 GN 13863/09 presentato il 28/10/009 GN 13864/09 presentato il 28/10/009 GN 13995/09 presentato il 30/10/009 GN 14464/09 presentato il 11/11/009 GN 14750/09 presentato il 17/11/009 GN 14763/09 presentato il 17/11/009

GN 1524/10 presentato il 01/02/010

GN 2250/10 presentato il 16/02/010

GN 2251/10 presentato il 16/02/010

GN 2277/10 presentato il 17/02/010 GN 2278/10 presentato il 17/02/010 GN 2279/10 presentato il 17/02/010 GN 2280/10 presentato il 17/02/010 GN 2393/10 presentato il 18/02/010 GN 2394/10 presentato il 18/02/010 GN 2618/10 presentato il 23/02/010 GN 2619/10 presentato il 23/02/010 GN 2692/10 presentato il 24/02/010 GN 2782/10 presentato il 25/02/010 GN 2827/10 presentato il 26/02/010 GN 2883/10 presentato il 26/02/010 GN 3222/10 presentato il 05/03/010 GN 3397/10 presentato il 11/03/010 GN 3398/10 presentato il 11/03/010 GN 4158/10 presentato il 25/03/010 GN 4159/10 presentato il 25/03/010 GN 4160/10 presentato il 25/03/010 GN 4654/10 presentato il 06/04/010 GN 4655/10 presentato il 06/04/010 GN 4919/10 presentato il 12/04/010 GN 4920/10 presentato il 12/04/010 GN 4967/10 presentato il 13/04/010 GN 4968/10 presentato il 13/04/010 GN 4969/10 presentato il 13/04/010 GN 4970/10 presentato il 13/04/010 GN 5541/10 presentato il 23/04/010 GN 5542/10 presentato il 23/04/010 GN 5543/10 presentato il 23/04/010 GN 5580/10 presentato il 23/04/010 GN 5581/10 presentato il 23/04/010 GN 5997/10 presentato il 03/05/010 GN 5998/10 presentato il 03/05/010 GN 5999/10 presentato il 03/05/010 GN 8555/10 presentato il 18/06/010 GN 8974/10 presentato il 28/06/010 GN 9864/10 presentato il 14/07/010 GN 10512/10 presentato il 26/07/010 GN 10836/10 presentato il 30/07/010 GN 11245/10 presentato il 09/08/010 GN 11246/10 presentato il 09/08/010 GN 14743/10 presentato il 26/10/010 GN 14915/10 presentato il 28/10/010 GN 14916/10 presentato il 28/10/010

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

11_3_3_AVV_ATO ACQUEDOTTO POIANA DECR 1-2.7 ESPROPRIO_001

ATO Centrale Friuli - Acquedotto Poiana Spa - Cividale del Friuli (UD) - Ufficio per le espropriazioni

Lavori di potenziamento della rete fognaria della zona industriale ex Sifo in Comune di Moimacco, Premariacco e Cividale del Friuli. Decreto di esproprio prot. 1/2.7 con determinazione urgente dell'indennità (art. 22 DPR 327/2001).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

omissis

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto è pronunciata ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. n° 327/2001, a favore dell'Acquedotto Poiana spa, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati, di proprietà delle ditte di seguito indicate:

IN COMUNE DI MOIMACCO - PROVINCIA DI UDINE:

F. 10 mapp. 245 Superficie mq 6650,00

Consistenza: urbano

Superficie da asservire: mq 126.72

Valore medio €/mq 10,00

Riduzione del valore agricolo per la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà: 1/3

Indennità di asservimento: 126.72 mqx10,00 €/mqx1/3 = € 422,40

Ditta catastale

PASCOLETTI FEDIO nt. 05.06.1939 a Moimacco

F. 10 mapp. 491 Superficie mq 389,00

Consistenza: urbano

Superficie da asservire: mg 54,48

Valore medio €/mq 10,00

Riduzione del valore agricolo per la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà: 1/3

Indennità di asservimento: 54,48 mgx10,00 €/mgx1/3 = € 181,60

Ditta catastale

PASCOLETTI FEDIO nt. 05.06.1939 a Moimacco e STRUKELJ SLAVICA nt. 31.05.1949 a Caporetto

F. 10 mapp. 72 Superficie mg 8770,00

Consistenza: seminativo

Superficie da asservire: mq 203,28

Valore medio €/mq 10,00

Riduzione del valore agricolo per la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà: 1/3

Indennità di asservimento: 203,28 mqx10,00 €/mqx1/3 = € 677,60

F. 10 mapp. 73 Superficie mq 2600,00

Consistenza: seminativo

Superficie da asservire: mq 68,47

Valore medio €/mq 10,00

Riduzione del valore agricolo per la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà: 1/3 Indennità di asservimento: 68,47 mqx10,00 €/mqx1/3 = € 228,23

F. 10 mapp. 74 Superficie mg 2850,00

Consistenza: seminativo

Superficie da asservire: mq 132,58

Valore medio €/mq 10,00

Riduzione del valore agricolo per la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà: 1/3 Indennità di asservimento: 132,58 mqx10,00 €/mqx1/3 = € 441,93

F. 10 mapp. 75 Superficie mq 2330,00

Consistenza: seminativo

Superficie da asservire: mg 293,09

Valore medio €/mq 10,00

Riduzione del valore agricolo per la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà: 1/3 Indennità di asservimento: 293,09 mqx10,00 €/mqx1/3 = € 976,97

Ditta catastale

AGM IMMOBILIARE srl con sede a Moimacco

F. 10 mapp. 77 Superficie mg 13830,00

Consistenza: seminativo arboreo

Superficie da asservire: mg 289,85

Valore agricolo medio €/mg 3,50

Riduzione del valore agricolo per la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà: 1/3 Indennità di asservimento: 289,85 mqx3,50 €/mqx1/3 = € 338,16

Ditta catastale

PONTONI GIUSEPPE nt. 19.05.1956 a Udine,

ZORZENONE NORI nt. 01.08.1948 a Premariacco,

ZORZENONE ROBERTO nt. 01.08.1948 a Premariacco

F. 10 mapp. 78 Superficie mq 5240,00

Consistenza: seminativo

Superficie da asservire: mq 91.14

Valore agricolo medio €/mq 3.50

Riduzione del valore agricolo per la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà: 1/3

Indennità di asservimento: 91,14 mqx3,50 €/mqx1/3 = € 106,33

Ditta catastale

BOZZI ASSUNTA nt. 01.02.1917 a Moimacco

F. 10 mapp. 186 Superficie mq 4300,00

Consistenza: seminativo

Superficie da asservire: mq 33,93

Valore agricolo medio €/mq 3,50

Riduzione del valore agricolo per la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà: 1/3

Indennità di asservimento: 33,93 mqx3,50 €/mqx1/3 = € 39,58

Ditta catastale

FORNASARI DOMENICO nt. 14.12.1925 a Moimacco

F. 10 mapp. 80 Superficie mq 6190,00

Consistenza: seminativo arboreo

Superficie da asservire: mg 166,86

Valore agricolo medio €/mq 3,50

Riduzione del valore agricolo per la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà: 1/3

Indennità di asservimento: 166,86 mqx3,50 €/mqx1/3 = € 194,67

Ditta catastale

ROIATTI LUISA nt. 12.07.1949 a Remanzacco, ROIATTI ESTELINA nt. 12.07.1949 a Remanzacco,

Consistenza: uliveto

Superficie da asservire: mq 237,64 Valore agricolo medio €/mq 4,35

Riduzione del valore agricolo per la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà: 1/3

Indennità di asservimento: 237,64 mqx3,50 €/mqx1/3 = € 344,58

Ditta catastale

MOSCHELLA FIORINO nt. 04.07.1934 a Chiusano di San Domenico (AV)

F. 10 mapp. 83 Superficie mq 2760,00

Consistenza: seminativo

Superficie da asservire: mq 173,33 Valore agricolo medio €/mq 3,50

Riduzione del valore agricolo per la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà: 1/3

Indennità di asservimento: 173,33 mqx3,50 €/mqx1/3 = € 202,22

Ditta catastale

LAURINO MARIO nt. 08.09.1930 a Torreano, SCARAVETTO LUCILLA nt. 08.02.1933 a Torreano

F. 10 mapp. 85 Superficie mq 9870,00

Consistenza: seminativo arboreo Superficie da asservire: mq 27,55 Valore agricolo medio €/mq 3,50

Riduzione del valore agricolo per la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà: 1/3

Indennità di asservimento: 27,55 mqx3,50 €/mqx1/3 = € 32,14

F. 10 mapp. 86 Superficie mg 7290,00

Consistenza: seminativo arboreo Superficie da asservire: mq 110,03 Valore agricolo medio €/mq 3,50

Riduzione del valore agricolo per la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà: 1/3

Indennità di asservimento: 110,03 mqx3,50 €/mqx1/3 = € 128,37

Ditta catastale

ZANON MARIA nt. 09.05.1953 a Cividale del Friuli

IN COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI - PROVINCIA DI UDINE:

F. 14 mapp. 956 Superficie mq 414.617,00

Consistenza: seminativo

Superficie da asservire: mq 292,68 Valore agricolo medio €/mq 10,00

Riduzione del valore agricolo per la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà: 1/3

Indennità di asservimento: 292,68 mqx10,00 €/mqx1/3 = € 975,59

Ditta catastale

CONSORZIO ARTIGIANO E PICCOLE IMPRESE DI CIVIDALE - SOCIETÀ CONSORTILE a r.l. con sede in

Cividale del Friuli

omissis

Cividale del Friuli, 3 gennaio 2011

IL DIRETTORE: ing. Alessandro Patriarca

11_3_3_AVV_COM ARBA 16 PRGC_006

Comune di Arba (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale art. 63, comma 5 LR 5/2007 e s.m.i. e art. 17 DPReg. 086 del 20.03.08.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

RENDE NOTO

che con deliberazione n. 32 del 20.12.2010, esecutiva il 07/01/2011, il Consiglio Comunale ha preso atto che non sono state presentate osservazioni od opposizioni in ordine alla variante n. 16 al piano Regolatore Generale Comunale ed ha approvato la variante stessa ai sensi dell' art. 63, comma 5 L.R. 5/2007 e s.m.i. e art. 17 del D.P.Reg. 20/03/2008, n. 086/Pres.

Arba, 10 gennaio 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO: geom. Massimo De Zorzi

11_3_3_AVV_COM AZZANO DECIMO DECR 6 ESPROPRIO_010

Comune di Azzano Decimo (PN) - Servizio LLPP

Decreto n. 6/2010 del 10.01.2011. Lavori urgenti di protezione civile a salvaguardia dei centri abitati tramite la realizzazione di opere di captazione, regimazione e scolo acque meteoriche. Decreto n. 6/2010 di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 (Estratto).

omissis

DECRETA

1. di disporre ai sensi ai sensi dell'art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del DPR 327 del 08.06.2001 l'espropriazione a favore Comune di Azzano Decimo (cod. fisc. 80001730938) con sede in Piazza Libertà 1 degli immobili interessati dai lavori in argomento, censiti al Catasto Terreni di Azzano Decimo, di seguito indicati:

DITTA:

IDEALIMMOBILIARE s.n.c. di Guerra Corrado & C. (P. IVA 01427760937) con sede in Borgo Colle n. 53 ad Azzano Decimo (PN).

Foglio 32 mappale n. 2074 (ex-1952) della superficie catastale di Ha 00.03.50, da espropriare in toto. Indennità di espropriazione: € 1.655,50.

Foglio 32 mappale n. 2079 (ex-1951) della superficie catastale di Ha 00.01.00, da espropriare in toto. Indennità di espropriazione: € 473,00;

omissis

IL RESPONSABILE: ing. Marco Zanet

11_3_3_AVV_COM CODROIPO 1 PAC MANIN_008

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 1 al PAC di iniziativa privata denominato "Manin" - Comparto C19 a Biauzzo.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 322 del 20.12.2010, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 1 al P.A.C. di iniziativa privata denominato "MANIN" - Comparto C19 sito in Loc. Biauzzo a Codroipo, ai sensi della L.R. 5/2007 e s.m.i. Codroipo, 27 dicembre 2010

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE: arch. Tiziana Braidotti

Comune di Grado (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 15 al PRGC: Ex Valle Cavarera.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 63 della L.R. 5/07 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art.17 del Regolamento di attuazione della Parte I - urbanistica.

RENDE NOTO

che con decreto del Commissario straordinario n. 60 del 31.12.2010, è stata adottata la variante n. 15 al Piano regolatore generale comunale: Ex Valle Cavarera.

Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione per la Parte urbanistica, ai sensi legge regionale 23 febbraio 2007 n. 5, la deliberazione di adozione con i relativi elaborati, verrà depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 20.01.2011 al 23.02.2011 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nei medesimi termini i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano potranno far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Ai sensi del combinato disposto del D.Lgs 152/2006 e della L.R. 16/2008 nel medesimo periodo temporale viene depositato il Rapporto Ambientale redatto per le finalità di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 Grado, 5 gennaio 2011

IL DIRIGENTE: arch. Alessandro De Luisa

11_3_3_AVV_COM PASIANO DI PORDENONE 8 PRGC_009

Comune di Pasiano di Pordenone (PN)

Avviso di approvazione della variante urbanistica n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visto l'art. 17, comma 8 del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008, n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 20.12.2010, esecutiva nei termini di legge, è stata approvata la variante urbanistica n. 8 al Piano Regolatore Generale Comunale, contestuale all'approvazione del Progetto preliminare n. 72bp del 11.11.2008 di "Riordino irriguo nei Comuni di Pasiano di Pordenone e Fiume Veneto (PN) (B.I. 033/07)" per la parte che interessa il territorio del Comune di Pasiano di Pordenone, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28.06.2010. Pasiano di Pordenone, 10 gennaio 2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI E RISORSE TERRITORIALI: arch. Stefano Re

11_3_3_AVV_COM SAN GIOVANNI AL NATISONE 26 PRGC_007

Comune di San Giovanni al Natisone (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 26 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e dell'art. 17 del D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 100 del 20.12.2010, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, dopo aver preso atto che non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni, è stata approvata la variante n. 26 al Piano Regolatore Generale Comunale.

San Giovanni al Natisone, 23 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA: geom. Elena Zampari

11_3_3_AVV_COM SAN GIOVANNI AL NATISONE PAC ZONA COMMERCIALE_011

Comune di San Giovanni al Natisone (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del PAC di iniziativa privata denominato "Zona Commerciale SD" costituente variante n. 28 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 20.12.2010, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato adottato il P.A.C. di iniziativa privata denominato "Zona Commerciale SD" con contestualmente adozione della variante n. 28 al P.R.G.C.

La deliberazione consiliare di adozione con i relativi elaborati viene depositata presso l'Area Tecnica -Ufficio Urbanistica Edilizia Privata e Patrimonio per la durata di trenta giorni effettivi, dal 20.01.2010 al 02.03.2010 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione, durante le ore di apertura al pubblico

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

San Giovanni al Natisone. 23 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA: geom. Elena Zampari

11 3 3 AVV COM SANTA MARIA LA LONGA 11 PRGC 004

Comune di Santa Maria la Longa (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 11 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la L.R. 23.02.2007 n. 5 e il relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione n. 63 del 30.11.2010, esecutiva, il Consiglio Comunale, preso atto della mancata presentazione di osservazioni e opposizioni, ha approvato la variante n. 11 al P.R.G.C. La variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

Santa Maria la Longa, 4 gennaio 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO: arch. Cristiana Caccianotti

11 3 3 AVV COM SANTA MARIA LA LONGA 12 PRGC 003

Comune di Santa Maria la Longa (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 12 al PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la L.R. 23.02.2007 n. 5 e il relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione n. 64 del 30.11.2010, esecutiva, il Consiglio Comunale, preso atto della mancata presentazione di osservazioni e opposizioni, ha approvato la variante n. 12 al P.R.G.C. La variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso. Santa Maria la Longa, 4 gennaio 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO: arch. Cristiana Caccianotti

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
P.O. Attività specialistica per la redazione del Bollettino Ufficiale della Regione
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2037
Fax +39 040 377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
 - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
 - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word).
- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo PAGAMENTO ANTICIPATO della corrispettiva spesa nelle forme in seguito
 precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
 - A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali Servizio provveditorato e SS.GG. Corso Cavour, 1 34132 Trieste FAX n. +39 040 377.2383 utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle PRODOTTI IN FORMATO MS WORD sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	OBBLIGATORIA	€ 0,04
A.1)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	OBBLIGATORIA	€ 0,06
B.1)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	OBBLIGATORIA	€ 0,10
C.1)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

• Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	OBBLIGATORIA	€ 120,00
A.1/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	OBBLIGATORIA	€ 180,00
B.1/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax)	OBBLIGATORIA	€ 300,00
C.1/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

• **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:

PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti riduzione del 50% su tariffe A e B COMUNI con meno di 5.000 abitanti riduzione del 75% su tariffe A e B COMUNITÀ MONTANE riduzione del 50% su tariffe A e B

• Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO	
formato CD	€ 15,00
formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400	€ 20,00
formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400	€ 40,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare	€ 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare	€ 50,00
PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO	€ 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione IN FORMA ANTICIPATA

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. 85770709 intestato a Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

per spese pubbl. avvisi, ecc.
 CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)

per acquisto fascicoli B.U.R.
 CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal

www.regione.fvg.it -> bollettino ufficiale, alle seguenti voci:

- pubblica sul BUR (utenti registrati): il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- acquisto fascicoli: modulo in f.to DOC

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa impaginato con Adobe Indesign CS2® stampa: Centro stampa regionale

- Servizio del provveditorato e servizi generali